

nei lati, e strette nella prua e nella poppa, dove veggonsi ornamenti di rilievo. La parte di mezzo, dove si siede, è coperta di canne di bambu, che formano tanti cerchi, e che si possono togliere, e rimettere quando si vuole. Da ogni lato sonovi piccole finestre colle loro imposte; e la camera è addobbata di una bellissima stuoja, di sedie, e di tavole. Sulla poppa era situato un Idolo in una cornice di cuojo indorato, avanti al quale vedevasi un vaso, dove ardevano piccoli pezzi di legno secchi, e gomma.

Giunti a *Canton* poco innanzi sera, e discesi al banco Inglese, dove, senza essere aspettato, ricevetti il più compito, ed il più obbligante accoglimento. La Delegazione era allora formata da M. Fitzhug, il quale n'era il Presidente, e dai MM. Bevan, e Rapier, i quali mi fecero alla prima la numerazione degli articoli, che i vascelli dell'India potevano somministrare. Io non dubitavo che i Comandanti non fossero inclinati a procurarci tutte le munizioni, che potevano accordarsi colla loro propria sicurezza, e coll'interesse dei loro impiegati, ma con dispiacere mi avvidi, che la loro lista non conteneva, se non minutissimi articoli di fartiame, e di canovaccio, di cui i vascelli avevano il più urgente bisogno.

Ebbi